

IL GENERALE "MIMMO" SCOZZARO, ULTIMO COMANDANTE DELLA TRIDENTINA, E' ANDATO AVANTI.



Cari amici tutti,
è con grandissimo dolore che vi annunciamo che oggi, 13 aprile 2014, il nostro Mimmo ha terminato la sua battaglia contro il male che lo ha colpito.

Ha combattuto con tutte le sue forze, elmetto in testa, come diceva lui, ma la Bestia non ha perdonato.

Ci ha insegnato tanto tutta la vita e fino all'ultimo ci ha incoraggiato come sempre.

Ora è in un posto in cui sta meglio, in cui il dolore non esiste, e

avrà già iniziato a organizzare i suoi spazi e i suoi impegni. Primo tra tutti quello di vegliare su noi che restiamo e che non ci dimenticheremo mai di lui.

Valentina, Alberto e Andrea

La morte non è niente.

Sono solamente passato dall'altra parte: è come fossi nascosto nella stanza accanto.

Io sono sempre io e tu sei sempre tu.

Quello che eravamo prima l'uno per l'altro lo siamo ancora.

Chiamami con il nome che mi hai sempre dato, che ti è familiare;
parlami nello stesso modo che hai sempre usato.

Non cambiare tono di voce, non assumere un'aria solenne o triste.

Continua a ridere di quello che ci faceva ridere, di quelle piccole cose che tanto ci piacevano quando eravamo insieme.

Sorridi, pensami!

Il mio nome sia sempre la parola familiare di prima: pronuncialo senza la minima traccia d'ombra o di tristezza.

La nostra vita conserva tutto il significato che ha sempre avuto:

è la stessa di prima, c'è una continuità che non si spezza.

Perché dovrei essere fuori dai tuoi pensieri e dalla tua mente, solo perché sono fuori dalla tua vista?

Non sono lontano, sono dall'altra parte, proprio dietro l'angolo.

Rassicurati, va tutto bene. Ritroverai il mio cuore. Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace.



(Henry Scott Holland)



Caro nonno ti voglio bene perchè mi hai insegnato a suonare il pianoforte e a fare i disegni.
Mi mancherai perchè non canterai ancora con noi.

Matteo

Caro nonno lo so che tu stai male. Come hai fatto a prendere questo raffreddore?

Nonno, so che stavi bene ma adesso no, però, nonno, tu sei il più bello di tutti e sembri un mago.

Lo so che la gente piangerà.

Martina

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia, mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Salmo 23 - Il buon Pastore

